

ASPETTI FISCALI DELLA VENDITA DIRETTA

La **vendita diretta** ha un inquadramento specifico nel quadro normativo e fiscale italiano. In particolare, l'**incaricato** alla vendita diretta svolge l'attività di promozione di prodotti e servizi della mandante (uBroker) presso il domicilio o l'attività del cliente. L'attività viene svolta senza vincoli del lavoro dipendente.

REDDITI INFERIORI AI 5.000 ANNUI

Quando i compensi netti annuali sono inferiori ai 5.000 Euro l'attività viene definita **"occasionale"** e non è necessaria l'apertura della partita iva.

Le IMPOSTE ammontano al **17,94%** (pari al 23% sul 78% del reddito) e vengono trattenute in fattura direttamente da uBroker la quale le verserà allo Stato mensilmente.

Siccome le ritenute applicate sono a titolo d'imposta, le provvigioni risultano tassate a titolo definitivo e pertanto il reddito derivante dall'attività di porta a porta non deve essere esposto nella dichiarazione dei redditi neanche nel caso in cui il percipiente abbia altri redditi da dichiarare per i quali sussista l'obbligo della presentazione della dichiarazione.

Inoltre, gli incaricati sono **esonerati dal versamento dell'IRAP, di contributi INAIL** e sono **esclusi dagli ISA (Indici Sintetici di Affidabilità)**. Gli incaricati sono altresì esonerati dalla tenuta delle scritture contabili ai fini delle imposte sui redditi, ove previste.

REDDITI SUPERIORI AI 5.000 EURO ANNUI

Se i compensi netti sono superiori ai 5.000 Euro annui l'attività viene definita **"abituale"** ed è obbligatoria l'apertura della Partita IVA con codice **ATECO 35.40.00**. Si evidenzia che gli incaricati sono **tenuti ad informare** i propri committenti circa l'eventuale superamento della soglia di esenzione di 5.000 Euro, al fine di consentire il corretto adempimento degli obblighi previdenziali previsti.

L'incaricato dovrà:

- Aprire la partita IVA con il supporto di un commercialista e porre in essere tutti gli adempimenti IVA (emissione delle fatture, versamento dell'IVA allo Stato, dichiarazione IVA).

Il versamento dell'IVA è a carico del collaboratore, ma la stessa gli viene pagata dalla Ubroker
In fase di presentazione della fattura

- iscriversi alla **gestione separata dell'INPS** e **versare i contributi dovuti** (solo sulla parte di reddito eccedente € 5.000) per un valore pari al¹:
 - 24% (aliquota ridotta) se l'Incaricato beneficia già di altre forme previdenziali;
 - 33,72% per gli Incaricati che non sono iscritti ad altre forme previdenziali.

Si precisa che l'imponibile previdenziale è costituito dall'importo delle provvigioni, al netto della deduzione forfetaria del 22%, e da tale importo si devono sottrarre gli ulteriori 5.000 Euro. L'importo dovuto è per 1/3 a carico del venditore diretto e per 2/3 a carico dell'azienda.

Ad esempio, con un reddito di € 20.000,00, l'incaricato, dopo aver sottratto da tale importo la deduzione forfetaria del 22% e la soglia di esenzione di 5.000 Euro, dovrà versare solo:

- € 848,00, ossia 1/3 di € 2.544,00 (con l'aliquota del 24%, per i già iscritti ad altre forme previdenziali);
- € 1.191,44, ossia 1/3 di € 3.574,32 (con l'aliquota del 33,72%, per chi non beneficia di nessuna forma previdenziale).

Le IMPOSTE ammontano al **17,94%** (pari al 23% sul 78% del reddito) e vengono trattenute in fattura direttamente da uBroker la quale le verserà allo Stato mensilmente.

Siccome le ritenute applicate sono a titolo d'imposta, le provvigioni risultano tassate a titolo definitivo e pertanto il reddito derivante dall'attività di porta a porta non deve essere esposto nella dichiarazione dei redditi neanche nel caso in cui il percipiente abbia altri redditi da dichiarare per i quali sussista l'obbligo della presentazione della dichiarazione.

Inoltre, gli incaricati sono **esonerati dal versamento dell'IRAP, di contributi INAIL** e sono **esclusi dagli ISA (Indici Sintetici di Affidabilità)**. Gli incaricati sono altresì esonerati dalla tenuta delle scritture contabili ai fini delle imposte sui redditi, ove previste.

Si prescrive infine la verifica di tutte le fattispecie di incompatibilità previste dalla normativa vigente (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, quella con il "regime forfetario" e quelle indicate nella Lettera di incarico alla Vendita Diretta con la uBroker S.p.A.) e si consiglia in ogni caso un confronto in materia tributaria e previdenziale con i propri fiscalisti soprattutto prima dell'inizio dell'attività abituale.

¹ Aliquote contributive approvate per l'anno 2024 con Circolare INPS n. 24 del 29 gennaio 2024.